

Sotto la lente il rilancio del turismo frenato dal Covid

Melissa plaude alla nona bandiera blu Celebrazioni nella Torre Aragonese

La ripartenza del comparto passa anche per la soluzione del problema dei rifiuti

MELISSA

Location speciale e bella, la Torre aragonese, per celebrare, in pandemia, la nona Bandiera blu di Melissa. Nel panorama sospeso sul mare, hanno accolto l'invito del sindaco, Raffaele Falbo, il prefetto di Crotona, Patrizia Tombesi, il comandante della Capitaneria di Porto di Crotona, Giovanni Greco, l'assessore regionale al Turismo, Fausto Orsomarso e il consigliere regionale Flora Sculco, il sindaco di Roseto Capo Spulico, in qualità anche di presidente nazionale dei Borghi autentici, Rosanna Mazzia. In platea, il sindaco di Cirò e l'ex consigliere regionale, Alfonso Dattolo.

In apertura, l'assessore al Turismo, Carlo Poerio, ha auspicato il coordinamento tra i Comuni del territorio per favorire il decollo turistico della zona. Una sfida che per Falbo presuppone la soluzione di problematiche, come l'emergenza rifiuti che pregiudicano, invece, ogni sforzo. Per Sculco, essenziale, sono gli investimenti infrastrutturali, in particolare per l'aeroporto di Crotona; al riguardo, anche il comandante Greco, ha sollecitato «che sia dato un indirizzo verso i porti minori, quali Cirò Marina e Corigliano» ed evidenziato il bisogno che «si metta a sistema la logistica dei trasporti».

Fausto Orsomarso, bocciando l'ipotesi "Sibari", ha dichiarato che «tre aeroporti in Calabria bastano e vanno potenziati»; ha convenuto che le località bandiere blu, sono meritevoli di riconoscimento «per l'impe-

gnò nella tutela ambientale e accoglienza»; ha quindi annunciato che il contributo alle città premiate, è salito a 300 mila euro. In risposta all'appello alla Regione della presidente Mazzia, «di continuare a finanziare il recupero e la valorizzazione per contrastare lo spopolamento e rendere fruibili i borghi», l'assessore ha assicurato che saranno riproposti i bandi; ha poi spiegato che la rimodulazione dei finanziamenti europei ha

Sono appena dieci le località balneari che in Calabria hanno ottenuto questo riconoscimento

permesso al settore turistico di recuperare 200 mila euro. Infine, ha snocciolato gli interventi a favore degli operatori, per contrastare la crisi prodotta dal Covid: dal bonus vacanza, ai contributi alle agenzie di viaggio e alle guide turistiche.

Nel crotonese, anche nel 2020, Melissa, condivide solo con Cirò Marina, la soddisfazione per la conquista della bandiera blu d'Europa. Cirò Marina, quest'anno ha raggiunto quota 20: il diciottesimo consecutivo, dopo la doppietta 92-93. Le due crotonesi sono nell'elenco delle 10 località premiate in Calabria: Soverato, Sellia, Roseto Capo Spulico, San Nicola Arcella, Trebisacce, Praia a mare, Tortora e Roccella Jonica.

m.e.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La location Il riconoscimento celebrato nella splendida cornice della Torre Aragonese alla presenza delle autorità istituzionali del territorio